

ma a spiegare un'azione non di rappresentante del potere giudiziario ma di politicante?

Questo io doveva osservare in aggiunta più che in contrapposto, a ciò che ha detto l'onorevole sotto segretario di Stato.

**Presidente.** Vengono ora due interrogazioni dell'onorevole Aprile.

Ne do lettura:

al ministro dell'interno, « sui provvedimenti che ha preso riguardo al contadino che restò gravemente ferito, ed agli altri che esposero la propria vita in un conflitto con quattro banditi, uno de' quali venne arrestato in territorio di Troina, tenuta San Cristofaro, nei primi del corrente mese »;

al ministro dell'interno, « per sapere se intenda accordare pensione o sussidio a Gaetano Mazzaglia, guardia municipale di Agira, licenziato perchè impossibilitato a camminare altrimenti che con le grucce in seguito a frattura della gamba cagionata dall'aiuto prestato ai carabinieri nell'arrestare il latitante Manceri Filippo. »

**Ronchetti, sotto-segretario di Stato per l'interno.** L'onorevole Aprile mi ha scritto pregando perchè siano rimandate le due sue interrogazioni che sono oggi iscritte nell'ordine del giorno, ed io ben volentieri consento.

**Presidente.** Allora, d'accordo fra l'interrogante e l'onorevole sotto-segretario di Stato, le interrogazioni dell'onorevole Aprile sono differite.

Segue l'interrogazione degli onorevoli Calissano e Leonardo Bianchi, ai ministri di grazia e giustizia e dell'interno, per sapere « se intendano ripresentare il disegno di legge per i provvedimenti contro la delinquenza abituale anche in rapporto all'abolizione del domicilio coatto. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

**Talamo, sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia.** Gli onorevoli Calissano e Bianchi mi domandano se s'intenda ripresentare il disegno di legge per i provvedimenti contro la delinquenza abituale anche in rapporto alla abolizione del domicilio coatto. L'onorevole Calissano sa che è già innanzi alla Camera, presso la Commissione competente, un disegno di legge presentato dall'onorevole Gianturco, predecessore dell'attuale ministro. Il fatto di non averlo ritirato dimostra che il ministro guardasigilli vuol portare la sua attenzione su questo disegno di legge.

Nel tempo stesso debbo dire all'onorevole Calissano che si vogliono proporre radicali riforme al progetto stesso e che queste riforme sono già allo studio, anzi è già pronto un nuovo disegno di legge del quale il ministro si occuperà non appena compiuta la discussione del bilancio di grazia e giustizia in corso. Non debbo dir altro.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Calissano per dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta avuta dall'onorevole sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia.

**Calissano.** Io ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato per le sue dichiarazioni, ma mi permetto di osservare che, poichè è intendimento del ministro guardasigilli, d'accordo col ministro dell'interno, d'introdurre delle modificazioni al disegno di legge presentato dall'onorevole Gianturco, mi pare che innanzitutto bisognerebbe ritirare il disegno di legge che sta innanzi alla Commissione, od almeno affrettare la convocazione della Commissione alla quale sottoporre le modificazioni escogitate. Ma, per essere proprio esatti, credo che la Commissione dovrebbe anzitutto venir completata.

Ed ora spiego il motivo della mia interrogazione con questi due concetti. Io ricordo che il 12 luglio 1898 l'onorevole Giolitti diceva che la massa dei recidivi, che si concentra principalmente nelle grandi città dove sfugge più facilmente alla sorveglianza della polizia, è sempre l'esercito di prima fila in tutte le sommosse, e ricordava che nei tumulti di Milano, Roma e Napoli, gli arrestati erano in massima parte delinquenti comuni condannati parecchie volte. Ora, per quanto in questo momento vi sia in Italia un'agitazione, sul carattere e sull'importanza della quale non credo di aver neppure il diritto di fermarmi, io suppongo od almeno spero che non siamo alla vigilia di una sommosa popolare; ma tenendo conto dei propositi manifestati dall'onorevole ministro dell'interno, di voler riformare la legge sul personale di pubblica sicurezza (come confermava alcuni giorni or sono, rispondendo ad un'altra interrogazione, l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno) e ricordando anche il pensiero in quell'occasione espresso dall'attuale ministro dell'interno, che cioè questi delinquenti assorbono anche la maggiore vigilanza del personale di pubblica si-